VareseNews

Ivan Tozzo porta il suo mosaico contemporaneo a Palazzo Marliani Cicogna: apre "Musivarius"

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2025



Palazzo Cicogna – Civiche Raccolte d'Arte

Civiche Raccolte D'Arte di Palazzo Cicogna, Piazza Vittorio Emanuele II

Busto Arsizio

Si intitola "MUSIVARIUS. Evoluzioni del mosaico contemporaneo" la nuova mostra dell'artista Ivan Tozzo, che sarà inaugurata sabato 25 ottobre alle ore 17.00 negli spazi espositivi di "Uno spazio per l'arte" a Palazzo Marliani Cicogna, a Busto Arsizio.

Curata da Emanuela Rindi, la mostra rientra nel programma de "L'Ottobre del Tessile" e sarà visitabile fino al 23 novembre 2025 con ingresso gratuito.

Un mosaico tra tradizione e sperimentazione

Classe 1975, Tozzo vive e lavora a Mornago (VA). Dopo il Liceo Artistico di Varese si è specializzato presso la prestigiosa Scuola Mosaicisti del Friuli a Spilimbergo. Nella sua ricerca artistica il mosaico

2

diventa punto di partenza per un'esplorazione visiva che abbraccia disegno, grafica, scultura, musica, video-art e installazione.

Il risultato è un linguaggio originale, poetico e surreale, dove frammenti, oggetti trovati e materiali inusuali danno vita a composizioni ricche di energia e significato.

«La tessera ha iniziato a perdere la sua fissità – scrive la curatrice – inclinarsi, accostarsi ad altre ugualmente "disobbedienti", dando vita a superfici irregolari dove la luce crea rilievi, ombre, nuovi racconti visivi».

Arte che sorprende e racconta

Tozzo usa oggetti dimenticati – bulloni, fili di rame, cocci di ceramica, giocattoli vintage – per costruire microcosmi carichi di simboli, stimolando la curiosità e la riflessione. Alcune opere, come i ritratti a grande scala, appaiono come grovigli di dettagli da vicino, ma svelano volti nitidi quando li si osserva da lontano.

Un gioco continuo tra ordine e disordine, tra l'equilibrio e la sua rottura, che pone domande piuttosto che offrire risposte. Un invito a guardare oltre l'apparenza.

Le parole dell'assessore Manuela Maffioli

Soddisfatta l'assessore alla Cultura e Identità Manuela Maffioli, che sottolinea:

«Questa mostra interpreta con entusiasmo quella contaminazione tra generi che caratterizza sempre più la nostra offerta culturale. Occasioni preziose, da vivere nella libertà e nella bellezza che i nostri spazi museali sanno offrire».



UNO SPAZIO PER L'ARTE

















Redazione VareseNews redazione@varesenews.it